

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: A.R.I.P.S in Liquidazione Azienda Ris. Idriche Pen.Sorr.
Sede: VIA DEGLI ARANCI 41 SORRENTO NA
Capitale sociale: 0,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: NA
Partita IVA: 01240491215
Codice fiscale: 00304120637
Numero REA: 600382
Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: sì
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.578	2.920
II - Immobilizzazioni materiali	7.779.942	7.779.942
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.923.615	1.923.615
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.706.135</i>	<i>9.706.477</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.013.267	1.041.229

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	1.005.704	1.033.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.563	7.563
IV - Disponibilita' liquide	91.522	146.707
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.104.789</i>	<i>1.187.936</i>
D) Ratei e risconti	106	13
<i>Totale attivo</i>	<i>10.811.030</i>	<i>10.894.426</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Riserve di rivalutazione	4.869.410	4.869.410
IV - Riserva legale	423.374	423.374
VI - Altre riserve	4.901.822	4.901.824
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(730.000)	(718.326)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(16.981)	(11.674)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>9.447.625</i>	<i>9.464.608</i>
B) Fondi per rischi e oneri	714.887	714.887
D) Debiti	621.235	678.475
esigibili entro l'esercizio successivo	421.235	368.379
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.000	310.096
E) Ratei e risconti	27.283	36.456
<i>Totale passivo</i>	<i>10.811.030</i>	<i>10.894.426</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	58.051	38.046
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>58.051</i>	<i>38.046</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>58.051</i>	<i>38.046</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	26.693	35.962
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre	342	342

	31/12/2023	31/12/2022
svalutazioni delle immobilizz.		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	342	342
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	342	342
14) oneri diversi di gestione	46.806	12.969
<i>Totale costi della produzione</i>	73.841	49.273
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(15.790)	(11.227)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	450	35
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	450	35
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	450	35
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	450	35
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(15.340)	(11.192)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.641	482
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	1.641	482
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(16.981)	(11.674)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione, informazioni comunque assenti per il non verificarsi delle condizioni di cui al menzionato art.2428 ai numeri 3 e 4.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia una perdita di €16.981.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da accadimenti di cui si dirà in appresso.

Come ormai consuetudine rammentiamo ai soci lo stato delle cause in essere. Per quel che attiene la causa contro Romano Giuseppe Rg.500457/13 dove siamo tati difesi dall'avv.to Biancamaria Balzano in data 26 Giugno 2023 è stata emessa dall'VIII sezione civile della Corte d'Appello di Napoli sentenza che ci ha visto soccombenti e condannati al pagamento di €6.880,91 oltre interessi legali in favore di Romano Giuseppe a titolo di indennizzo per il danno subito oltre €6440,10 a titolo di quota parte delle spese legali della controparte. Dopo valutazione fatta con il nostro legale dei costi e dei probabili risultati di un eventuale ricorso per Cassazione, alla luce anche della sensibile riduzione della quantificazione del danno da parte della Corte d'Appello da €14.868,00 a €6880,91, dopo aver esperito un vano tentativo di chiudere bonariamente la vicenda con un pagamento immediato di €10.000,00 si è proceduto a corrispondere alle parti quanto indicato in sentenza. L'intera somma corrispondente ad €13.737,72 è stata corrisposta, nel corso dell'esercizio in chiusura, per accordi raggiunti con le controparti, a mezzo di sei bonifici bancari disposti nei mesi di Luglio, Settembre e Novembre.

Per quel che concerne invece la causa in essere contro la Gori Spa, dove siamo rappresentati dall'avv.to Aldo Astarita, in data 9 Gennaio 2024 è stata emessa dalla IX sezione civile della corte d'Appello di Napoli sentenza che pronunciandosi sull'appello principale proposto da Gori Spa e su quello incidentale da noi proposto, per la riforma della sentenza del Tribunale di Torre Annunziata pubblicata il 24 Aprile 2017 e contraddistinta dal n.1117/17 conferma l'impugnata sentenza. Si riporta di seguito per meglio chiarire la vicenda la nota inviataci dal nostro difensore : “ Come richiestomi nel corso dell'Assemblea Consortile del 05 febbraio 2024, con le seguenti brevi note sintetizzo i chiarimenti offerti a riguardo del contenzioso in essere fra l'ARIPS in Liquidazione e la GORI s.p.a., alla luce della recentissima pronuncia della Corte di Appello di Napoli. Con la sentenza n. 131/2024 la Corte di Appello di Napoli ha rigettato il gravame svolto dalla GORI s.p.a. avverso la sentenza n.1177/2017 del Tribunale di Torre Annunziata che, pertanto, è stata integralmente confermata.

Appare il caso di rammentare che il dispositivo della richiamata Sentenza n. 1177/2017 del Tribunale di Torre Annunziata, resa a definizione del procedimento R.G. n. 500471/2009 introdotto con l'originaria citazione notificata in data 05/05/2009, quanto ai capi investiti dall'impugnazione frapposta dalla GORI s.p.a. ha:

-dichiarato la risoluzione delle pattuizioni intervenute tra le parti e, per l'effetto,
-condannato la GORI s.p.a. alla restituzione in favore dell'ARIPS degli impianti di allacciamento e dei misuratori idrici indicati in citazione;

-rigettato le domande riconvenzionali svolte dalla GORI s.p.a., fra cui quella di accertamento della titolarità dell'immobile sito in Sorrento alla via degli Aranci n. 41 che, a dire della stessa GORI s.p.a., avrebbe avuto natura demaniale e sarebbe stato destinato per sua natura a sede dell'ente concessionario della gestione del SII.

Il primo e più immediato risultato utile conseguito dall'Azienda Consortile è, pertanto, il poter più serenamente disporre dell'intero immobile ove la stessa ha la propria sede istituzionale. Altresì, fermo restando l'obbligo della GORI s.p.a. di provvedere alla restituzione degli allacciamenti e dei misuratori, risulta confermato nel merito che nell'erogazione del SII la stessa società sta ancora oggi continuando ad utilizzare i medesimi beni di riconosciuta proprietà dell'ARIPS.

Da quanto evidenziato discende che la GORI s.p.a. ha indebitamente incamerato -e continua ancora a percepire indebitamente- le relative aliquote se comprese nella quota fissa prevista nelle fatture che ha emesso nel corso degli anni e che tuttora continua ad emettere. Nel prosieguo, pertanto, potrà farsi luogo al recupero giudiziale di dette aliquote a far data almeno dal maggio del 2009, ovvero dalla data di notifica dell'introduttiva citazione, all'evenienza investendo della questione il Giudice dell'Esecuzione. Analogamente, in mancanza di bonaria definizione della relativa questione, potrà farsi ricorso al G.E anche per la restituzione dei misuratori e degli allacciamenti ovvero per conseguire la liquidazione dell'equivalente, presumendosi non conveniente per la GORI procedere alla sostituzione degli allacciamenti utenza per utenza ed essendo difficilmente ipotizzabile l'interruzione del servizio di fornitura idrica per procedere ai relativi interventi..”

Circa il da farsi in merito a tale sentenza si rimanda a quanto scaturito dalla discussione tenutasi nel corso della menzionata assemblea del 5 Febbraio u.s. nella quale fu invitato ad intervenire, proprio per esserci di supporto tecnico il nostro legale. In Tale occasione l'avvocato ebbe a comunicarci, perché richiestogli, che il termine assegnato a Gori Spa per ricorrere per Cassazione fosse stato pari a sei mesi, successivamente, avendo avuto modo di rivedere il fascicolo di causa, ha comunicato per le vie brevi che detto termine è invece pari ad un anno dal deposito della sentenza.

Per quanto attiene poi le richieste di emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di tutti i soci, eccezion fatta per il Comune di Massalubrense, volti a recuperare somme a credito vantato a vario titolo nei confronti dei soci stessi per attività svolte anni addietro dalla nostra azienda, nel corso dell'anno 2023 è successo quanto segue :

La causa contro il Comune di Piano di Sorrento (RG n. 2551/2022), dopo essere stata rimessa sul ruolo a seguito di sentenza parziale, verrà chiamata all'udienza di domani 29.03.2024 per statuire sull'ammissione dei mezzi istruttori proposti dalle parti ((per quanto riguarda l'ARIPS, abbiamo chiesto ordinarsi l'esibizione ex art. 210 cpc delle delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e delle delibere di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui passivi dal 1997 al 2021).

La causa contro il Comune di Sant'Agnello (RG n. 27412022) sarà chiamata all'udienza a trattazione scritta del 19.04.2024 per statuire sull'ammissione dei mezzi istruttori proposti dalle parti (per quanto riguarda l'ARIPS, abbiamo chiesto ordinarsi l'esibizione ex art. 210 cpc delle delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e delle delibere di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui passivi dal 1997 al 2021),

La causa contro il Comune di Sorrento (RG n. 3024/2022) è stata chiamata all'udienza del 27.02.2024 (per l'escussione del teste Celentano Massimo e l'esame della documentazione depositata dal Comune su ordine impartitogli di esibire le delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e le delibere di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui passivi dal 1997 al 2021); all'esito è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza, a trattazione scritta, del 06.03.2025;

La causa contro il Comune di Meta (RG n. 3140/2022) è stata chiamata all'udienza del 20.02.2024 (per l'esame della documentazione depositata dal Comune su ordine impartitogli di esibire le delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e le delibere di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui passivi dal 1997 al 2021); all'esito è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza, a trattazione scritta, del 20.02.2025;

La causa contro il Comune di Vico Equense (RG n. 3047/2022) è stata chiamata all'udienza del 20.02.2024 (per l'esame della documentazione depositata dal Comune su ordine impartitogli di esibire le delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e le delibere di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui passivi dal 1997 al 2011); all'esito è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza, a trattazione scritta, del 20.02.2025.

E' altresì opportuno ricordare la natura e l'ammontare dei crediti vantati nei confronti di ciascun comune socio, per cui sono in essere le menzionate cause.

Comune di Piano di Sorrento €101.475,38, corrispondente all'ammontare complessivo dei crediti vantati per le seguenti causali:

- €73.457,41 per la manutenzione del collettore fognario di Punta Gradelle e per il servizio di bollettazione e riscossione dei canoni di fognatura e depurazione;
- €14.723,31 per i canoni di depurazione restituiti agli utenti in forza di sentenze di condanna;
- . € 6.699,06 per i compensi del gruppo di professionisti incaricati di fornire supporto tecnico, amministrativo e di animazione con il Partenariato Economico e Sociale al Comune (capofila) designato a presentare la documentazione per l'attivazione del Programma di Sviluppo Territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità;
- €6.595,20 per i compensi dei due professionisti incaricati della redazione dello studio di fattibilità dell'Ospedale Unico della Penisola Sorrentina.

Comune di Sant'Agnello € 65.137,37, corrispondente all'ammontare complessivo dei crediti vantati per le seguenti causali:

- €45.909,19 per la manutenzione del collettore fognario di Punta Gradelle e per il servizio di bollettazione e riscossione dei canoni di fognatura e depurazione;
- €10.088,38 per i canoni di depurazione restituiti agli utenti in forza di sentenze di condanna;
- € 4.605,60 per i compensi del gruppo di professionisti incaricati di fornire supporto tecnico, amministrativo e di animazione con il Partenariato Economico e Sociale al Comune (capofila) designato a presentare la documentazione per l'attivazione del Programma di Sviluppo Territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità;
- €4.534,20 per i compensi dei due professionisti incaricati della redazione dello studio di fattibilità dell'Ospedale Unico della Penisola Sorrentina.

Comune di Sorrento €307.334,80, corrispondente all'ammontare complessivo dei crediti vantati per le seguenti causali:

- €121.225,72 per la manutenzione del collettore fognario di Punta Gradelle e per il servizio di bollettazione e riscossione dei canoni di fognatura e depurazione;
- €44.115,36 per i canoni di depurazione restituiti agli utenti in forza di sentenze di condanna;
- € 10.467,28 per i compensi del gruppo di professionisti incaricati di fornire supporto tecnico, amministrativo e di animazione con il Partenariato Economico e Sociale al Comune (capofila) designato a presentare la documentazione per l'attivazione del Programma di Sviluppo Territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità;
- €10.305,00 per i compensi dei due professionisti incaricati della redazione dello studio di fattibilità dell'Ospedale Unico della Penisola Sorrentina;
- € 122.400,00 per canoni di locazione maturati per la locazione al Comune di Sorrento a tutto il 31.12.2021 di uno stabile ad uso deposito. A tal proposito si fa presente che l'esatto credito vantato ammonta alla data del 31/12/2021 a €142.800 non essendo, per un mero errore di riporto, maggiorata la somma richiesta di €20.400 pari ad un annualità di fitto.

Comune di Meta €181.076,38, corrispondente all'ammontare complessivo dei crediti vantati per le seguenti causali:

- €30.723,41 per la manutenzione del collettore fognario di Punta Gradelle e per il servizio di bollettazione e riscossione dei canoni di fognatura e depurazione;
- €141.213,17 per i canoni di depurazione restituiti agli utenti in forza di sentenze di condanna;
- € 4.605,60 per i compensi del gruppo di professionisti incaricati di fornire supporto tecnico, amministrativo e di animazione con il Partenariato Economico e Sociale al Comune (capofila) designato a presentare la documentazione per l'attivazione del Programma di Sviluppo Territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità;
- €4.534,20 per i compensi dei due professionisti incaricati della redazione dello studio di fattibilità dell'Ospedale Unico della Penisola Sorrentina.

Comune di Vico Equense €178.392,97, corrispondente all'ammontare complessivo dei crediti vantati per le seguenti causali:

- €126.029,65 per la manutenzione del collettore fognario di Punta Gradelle e per il servizio di bollettazione e riscossione dei canoni di fognatura e depurazione;
- €34.914,61 per i canoni di depurazione restituiti agli utenti in forza di sentenze di condanna;
- € 8.792,51 per i compensi del gruppo di professionisti incaricati di fornire supporto tecnico, amministrativo e di animazione con il Partenariato Economico e Sociale al Comune (capofila) designato a presentare la documentazione per l'attivazione del Programma di Sviluppo Territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità;
- €8.656,20 per i compensi dei due professionisti incaricati della redazione dello studio di fattibilità dell'Ospedale Unico della Penisola Sorrentina.

Per quanto concerne poi l'accordo transattivo in essere con l'Acampora, nei cui confronti alla data del 31/12/2022, l'azienda era debitrice di €310.000,00, vi rammentiamo di aver provveduto a corrispondere così come pattuito la rata in scadenza di €60.000,00 oltre €25.000,00 quale anticipo sulla rata in scadenza a Dicembre 2024, ragion per cui alla data del 31/12/2023 il debito complessivamente nutrito nei confronti dell'Acampora, alla luce del vigente accordo transattivo, ammontava ad €225.000,00. Si confida nel riuscire ad onorare la transazione in essere grazie ai flussi di cassa in fieri scaturenti dai contratti di locazione in essere che per i soli immobili strumentali risulteranno essere pari a €38.400 per il 2024, in forza di anticipi incassati in precedenza, e per il 2025 pari a €62.400.

A tal proposito si informa l'assemblea di aver proceduto, dopo regolare autorizzazione assembleare, a sottoscrivere :

- Ø Contratto di locazione con la società Penisolaverde Spa per la locazione di porzione del Piano terra e Piano primo della sede di via Degli Aranci con decorrenza primo Giugno 2023 e prima scadenza 31 Maggio 2029, pattuendo altresì la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria, quali la sostituzione dei infissi esterni ed interni, la manutenzione straordinaria e/o rifacimento degli impianti idrici, elettrici e termici etc. etc., ad esclusivo carico

della conduttrice, previa nostra preventiva autorizzazione. Autorizzazione, quest'ultima rilasciata in data 3 ottobre 2023.

- Ø Contratto di locazione con l'A.S.P.S. con decorrenza 1 Agosto 2023 e prima scadenza 30 settembre 2026 per la locazione di porzione del piano terra dell'immobile di Via degli Aranci. Tale contratto è stato registrato, previa risoluzione del precedente in essere tra le parti, in data 7 Agosto 2023 e prevede la corresponsione di un canone mensile pari a €1.600,00.

Si informa altresì l'assemblea che il recupero rateale delle somme dovute dall'ex dipendente C.G. è regolarmente avvenuto durante tutto l'anno 2023 e sta procedendo nei primi mesi del presente anno.

Si informa inoltre l'assemblea, che al fine di meglio organizzare i nostri archivi, alla luce delle menzionate locazioni, di aver richiesto, senza aver ricevuto però alcun riscontro, in data 16 gennaio 2023 il rilascio da parte dell'Ufficio del Giudice di pace dei locali, presenti al piano seminterrato della sede di via degli Aranci, concessi anni addietro in comodato gratuito. Nel mese di Luglio 2023 inoltre si è provveduto a sollecitare i conduttori degli immobili a destinazione abitativa che non risultavano essere in regola con i pagamenti dei canoni di locazione. Tale sollecito per un inquilino ha comportato la rimozione totale dell'arretrato, mentre da parte di un conduttore moroso è pervenuta istanza di rateizzo della debitoria, istanza che alla luce della situazione economico-finanziaria del conduttore stesso si è ritenuto di accettare, piano di rientro però che al momento non risulta essere rispettato.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e della rilevanza. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Si ribadisce, anche quest'anno, che l'intero ammontare della voce Immobilizzazioni Finanziarie, rappresentata per la sua totalità da presunti Crediti vantati nei confronti della Regione Campania, verso l'ex Casmez e verso la CC.DD.PP. ed ereditata dalle precedenti gestioni, presente in bilancio da remotissimo tempo, viene riportata in avanti con la quasi assoluta certezza di stralciarla definitivamente durante le operazioni di chiusura della liquidazione.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione .Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile . Per quanto riguarda questa categoria di beni, come più volte ribadito, nelle note ai bilanci degli anni addietro, gli stessi vengono mantenuti in bilancio e non ammortizzati al solo fine di rivendicarne la proprietà ma di fatto gli stessi sono, a tutt'oggi, nella piena disponibilità della Gori Spa società con cui è in essere proprio per questa motivazione il noto contenzioso e per cui è stata emessa sentenza, ancora ricorribile, di cui si è ampiamente detto in premessa.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal

momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in ragione della procedura di liquidazione in essere.

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	1.005.327			-		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>1.005.327</i>			-		

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Per l'esercizio 2023 non si è fatto ricorso a rapporti di collaborazione..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si fa presente che il compenso deliberato in favore del presidente del collegio liquidatorio non è stato erogato né per l'annualità 2021 né per l'annualità 2022, né per l'annualità 2023.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.349	4.000

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, ad eccezione di quanto sopra detto, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio per il suo intero ammontare.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo liquidatorio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sorrento, 28/03/2024

I Componenti del collegio liquidatorio